

GUERRA JUNQUEIRO

(1850 - 1923)

GUIDA BONI

Nato nella regione di Trás-os-Montes da una famiglia di proprietari terrieri, Guerra Junqueiro era destinato alla carriera ecclesiastica, ma poi si laurea in giurisprudenza a Coimbra e intraprenderà la carriera politica. Fervente repubblicano, la sua opera sarà da una parte segnata da una caustica parodia anticlericale di stampo voltairiano (come nella *Vecchia del Padre Eterno*, di cui si riporta qui un brano), dalla lotta contro l'oscurantismo in cui viveva allora il Portogallo e dall'altra sarà mossa da una riflessione più intima, di tipo trascendente, ma mai malinconica. Spirito impulsivo, appassionato, Guerra Junqueiro sarà poeta estremamente ammirato in vita. Le sue spoglie saranno tumulate nel monastero del Jerónimos, accanto ai grandi della patria. Ma dopo la sua morte, la sua produzione verrà ricondotta alle giuste dimensioni. La scarsa originalità del verso, ricalcato sull'alessandrino di Victor Hugo, il ricorso a immagini trite, ma anche le immagini dirompenti, i paragoni suggestivi e la versificazione spontanea fanno di lui un poeta forse non eccelso, ma che seppe coniugare vita e poesia in modo immediato, deflagrante, contingente, inserendosi in quella generazione che tentò di far uscire il Portogallo dal suo torpore.